

Mercoledì 27 marzo 2024

Cultura

La stella del teatro amatoriale brilla sul cielo di Arquà Polesine

Scarazzatti a pagina XI



Serata finale della rassegna-concorso dedicata a Davide Altieri con la nuova commedia di Proposta per un teatro collettivo e la premiazione delle compagnie. A "L'Antiquario" della Calandra i due premi maggiori e quello per la migliore attrice

Brilla la stella di Arquà

TEATRO AMATORIALE

Davanti ad un folto pubblico, si è conclusa l'ottava edizione della rassegna-concorso "A teatro con una stella", in memoria di Davide Altieri, organizzata ad Arquà Polesine dal circolo ricreativo Monsignor Giacomo Sichirolo, con la collaborazione artistica della compagnia Proposta per un teatro collettivo. Una serata ricca di colpi di scena, grazie al nuovo lavoro presentato dal Collettivo arquatese e alle premiazioni che hanno decretato compagnia preferita degli spettatori e dalla giuria tecnica, La calandra di Dueville (Vicenza) che ha portato in scena, "L'Antiquario", tratto da Carlo Goldoni.

LA COMMEDIA

La serata è iniziata con la commedia "Il malato immaginario" di Molière, con attrici e attori della compagnia di casa, regia di Giorgio Libanore. Un viaggio onirico, un classico senza tempo, che ha ancora in sé una grande modernità trasmessa in forma artistica dall'adattamento. Vivace la risposta del pubblico, che ha applaudito quanti in scena si sono avvicina-

ti tra le avventure di Argante, il protagonista, e della sua famiglia, oltre che dei medici che, con le loro maschere, si sono rivelati essere il filo rosso della performance suddivisa in tre atti, per una migliore godibilità da parte del pubblico.

I protagonisti dello spettacolo: Achille Ferrari - Argante, Marisa Migliari - Tonina, Lorenza Previato - Angelica, Giorgia Brandolese - Luigina, Sabrina Zennaro - Belina, Arnaldo Bonafini - notaio, Tommaso Diarroiquis - Paolo Zaffoni, Dottor Diarroiquis - Maurizio Noce, Cleante - Paolo Turolla, Fiorellino - Daniele Cestari, Alessandra Camozza - Beralda, i tre medici Isabella Aino, Margherita Borghetto, Maria Pia Gallo.

La frattense Giulia Zuolo, con la sua professionalità e pas-

sione, ha dato vita ad abiti e oggetti di grande qualità, frutto di riciclo per non buttare ciò che, in realtà, ha ancora tanto da dare. La parte tecnica è stata gestita da Mirco Avanzi, Giorgio Ferracin, Diego Padoan.

Le premiazioni sono state coordinate da Giorgia Brandolese. Tanti gli ospiti a consegnare i premi, a testimonianza di quanti hanno collaborato e sup-

portato la rassegna. Hanno partecipato: Sabrina Zennaro per il Collettivo, Giorgio Libanore per la direzione artistica, Alessandro Brazzorotto per la giuria tecnica, Luigi Carlesso vice-sindaco e assessore alla cultura, Francesco Barotta direttore della filiale arquatense di Banca del Veneto Centrale, in rappresentanza degli sponsor della rassegna, Giorgio Ferracin per il Gruppo Giovani. Conclusione con Giorgio Brandolese, presidente del circolo Giacomo Sichirollo, che ha ideato la rassegna, insieme a Morena Magagnini, moglie del compianto Davide Altieri.

I PREMIATI

I premi più importanti, la "Stella Davide Altieri" e il gradimento del pubblico, sono andati a La Calandra. Alla compagnia vicentina è anche andato il premio per la miglior attrice, Barbara Olieri nei panni di Doralice. Premio del miglior attore a Marco Romagnoli, nel doppio ruolo del conte Miranda e di don Gino, della compagnia A solo Teatro con "Che spirito me suocera!". A questa compagnia assegnato anche il premio come miglior allestimento tecnico. Alla compagnia Piccola scena arte&spettacolo di San Martino di Lupari, sono andati i premi per il miglior allestimento scenografico e il miglior caratterista, Ottavio Dileone nella parte di Rosina nella commedia "L'amore non si paga".

La fine della rassegna di febbraio-marzo è stata una grande festa.

Marco Scarazzatti